

Rassegna del 02/11/2015

NESSUNA SEZIONE

02/11/2015 Repubblica Torino

5

Scuola e lavoro Cna sollecita Chiamparino

ste.p.

1

IL CONVEGNO**Scuola e lavoro
Cna sollecita
Chiamparino**

LA RIFORMA dell'istruzione impone agli studenti di frequentare uffici, imprese e botteghe e gli artigiani vogliono fare la loro parte: «Finalmente si aprono nuovi scenari, però serve una forte regia della Regione per avviare l'alternanza scuola-lavoro», dice Filippo Provenzano, segretario generale Cna Piemonte. Ecco perché l'associazione artigiana organizza r questa sera, alle 18, nella sede di via Roma 366, un incontro su questo tema al quale partecipano il presidente regionale Francesco Cudia, il deputato Pd Umberto D'Ottavio, l'assessore regionale a Lavoro e Istruzione Gianna Pentenero e il presidente dell'associazione di scuole Asapi Tommaso De Luca. Gli artigiani accolgono la "Buona scuola" con un certo entusiasmo: «La nuova legge - spiega Cna Piemonte - può ridisegnare il mondo dell'istruzione e quello delle imprese. I periodi di alternanza avranno una durata di 400 ore per i tecnici e i professionali e di 200 ore per i licei. Nel 2016 la riforma riguarderà le terze: parliamo di più di 42 mila allievi piemontesi». Per Cna si tratta di «un primo passo per sanare la frattura tra scuola e lavoro, superare la dualità tra sapere e saper fare e contrastare l'abbandono scolastico». Il numero di ragazzi da coinvolgere è grande e il tempo stringe: «Occorre - dice Provenzano - coordinare i soggetti che dovranno collaborare, a partire dalle Camere di commercio che dovranno istituire un registro che dia ai presidi l'elenco delle imprese disponibili a collaborare».

(ste.p.)

©PRODUZIONE RESEGNATA

